BRINDISI MULTISERVIZI S.r.l.

(Società con unico socio)

Sede Legale: Via Prov. Per San Vito, 187 - 72100 Brindisi

Capitale Sociale € 10.000,00 i.v.

P. IVA, C. F. e Registro Imprese di Brindisi n. 01695600740

RELAZIONE DELL'ORGANO AMMINISTRATIVO SULLA GESTIONE AL 31 DICEMBRE 2019

La presente relazione è a corredo del Bilancio societario chiuso al 31.12.2019 e costituisce il resoconto del ventiquattresimo esercizio della Società, costituita il 09.11.1995.
In conformità a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, questa relazione ha ad oggetto sia la gestione sociale con riferimento all'esercizio chiuso al 31.12.2019 sia le prospettive future, rimandando ogni ulteriore commento sull'attività aziendale alla Nota Integrativa allegata al Bilancio.
Precisato ciò, si osserva, innanzitutto, che l'esercizio sociale al 31.12.2019 si è chiuso con un utile d'esercizio di € 30.841,64 al netto delle imposte ammontanti ad € 24.900 (per IRAP) e ad € 7.480 per (IRES).

ANALISI DEI RICAVI

Nel corso dell'esercizio 2019 si è registrato, rispetto al 2018, una riduzione dei ricavi derivanti dall'attività di impresa; infatti, il totale dei ricavi al 31.12.2018 è stato di € 7.957.528 al netto dei proventi straordinari (€ 56.475), mentre quello al 31.12.2019 è pari ad € 7.003.271 al netto dei proventi straordinari (€ 40.186), dunque con una riduzione pari ad € 954.257.

ANALISI DEI SETTORI PRODUTTIVI

[importi in euro]

decsrizione	2018	2019
PULIZIE CONTRATTO UNICO	1.314.904	1.164.057
PULIZIE MERCATO EX INAPLI+MERC.CENTR.	192.000	196.292
PULIZIE ALTRI LAVORI	1.375	216
PULIZIE SCUOLE E ASILI	462.724	233.171
PULIZIE CUSTODIA MERCATO CENTR	61.381	
MANUTENZIONE SPAZI VERDI	1.625.644	1.366.364
CANILE SANITARIO COMUNALE	337.075	334.146
CANILE ALTRI RICAVI		32.614
IMPIANTI SPORTIVI	144.000	109.598
IMPIANTI SPORTIVI ALTRI RICAVI		4.000
PARCHEGGI PARCOMETRI	778.865	714.834
PARCHEGGI AEROPORTO	375.448	397.751
PARCHEGGI DISP.SOSTE/NOTE MENSILI	32.836	40.455
PARCHEGGI VERBALI DI ACCERTAMENTO	85.716	82.379
PARCHEGGI PASS E ABBONAMENTI	112.648	110.045

PARCHEGGI ALTRI RICAVI	16.194	33.303
CIMITERO	81.967	47.790
MANUTENZIONE STRADE	155.729	144.886
FONTANE	44.829	54.470
SEGNALETICA	356.283	339.447
ALTRI LAVORI SEGNALETICA	7.902	0
RIMOZIONE	22.515	23.857
RIMOZIONE/CUSTODIA	3.561	1.906
MANUTENZIONE SCUOLE	357.875	342.348
SCUOLE LAVORI STRAORDINARI	0	
SERVIZI DI SUPPORTO	394.099	415.859
ALTRI RICAVI SERVIZI DI SUPPORTO	110.328	98.291
SERVIZI MOBILITA'	518.176	467.221
RETE PLUVIALE AUTOSPURGO	0	0
MANUTENZIONE ZONA IND.	0	1.217
ALTRI RICAVI EXTRACONTRATTO	357.813	241.944
ALTRI RICAVI SEDE (Rimborsi formazione personale)	5.640	4.810
totale ricavi delle vendite e delle prestazioni	**7.957.527**	**7.003.271**
ALTRI RICAVI SGRAVI COSTI DEL PERS.L297	17.121	18.100
altri ricavi (non afferenti il contratto di servizio)	39.346	22.086

totale altri ricavi e proventi	**56.467**	**40.186**
TOTALE RICAVI E PROVENTI	**8.014.000**	**7.043.458**

SETTORE PULIZIA E CUSTODIA

Il settore, rispetto all'anno precedente, presenta, nella voce ricavi, un decremento percentuale pari a circa il 15%, a causa delle riduzioni degli affidamenti oggetto delle proroghe contrattuali susseguitesi nel corso dell'anno.
L'ammontare dei costi del settore pulizie, per l'anno 2018, è stato di € 921.486 mentre nel 2019 ammontano ad € 799.935
La spesa ha subìto una diminuzione di circa 121.550 rispetto all'esercizio precedente che si registra, principalmente, nel costo del personale per riduzione degli straordinari.
Nel settore, nell'anno 2019, sono stati impiegati n 28,31 unità equivalenti.

SETTORE MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI SPAZI VERDI E LIBERI DELLA CITTA'

Il settore manutenzione del verde cittadino rileva nel 2019 ricavi per € 1.366.964 mentre nel 2018 ammontavano ad € 1.625.644, pertanto si rileva un decremento di € 258.680.
I costi sostenuti dal settore nel 2019 ammontano ad € 1.010.437, mentre nell'anno 2018 sono stati pari ad € 1.055.461. Si evidenzia un decremento di € 45.024 riconducibile principalmente negli oneri diversi di gestione.
Nel settore, nell'anno 2018, sono stati impiegati n. 25,67 unità equivalenti.

SETTORE GESTIONE PARCHEGGI A PAGAMENTO SENZA CUSTODIA

I ricavi 2019 del settore ammontano ad € 1.378.766 che rispetto ai ricavi del 2018 di € 1.401.707, evidenziano un decremento di € 22.941 riconducibile negli incassi dei parcometri.
Nella voce dei ricavi "Verbali di accertamento" sono riportati gli incassi relativi all'importo di € 9,00 versato dal Comune di Brindisi per ogni verbale di contestazione elevato dagli ausiliari del traffico ed incassato dalla Polizia Locale. L'ammontare di tali incassi, nel 2019 è stato di € 82.379, mentre nell'esercizio 2018 era pari ad € 85.716. Per quanto riguarda i verbali elevati durante il quarto trimestre 2019, pari ad € 20.000, sono stati considerati a titolo di acconto, a causa dei problemi tecnici del Comando di Polizia Locale che non hanno consentito di comunicarci il reale conteggio da fatturare.
Nella voce "altri ricavi" sono compresi, altresì, i ricavi di € 17.443 per istruttoria relativo al rilascio dei permessi ed abbonamenti e inoltre i ricavi per € 12.376 rivenienti dal parcheggio sito presso il Palazzetto "Pentassuglia".
I costi del settore ammontano ad € 1.152.411, che rispetto ai costi dell'anno precedente, pari ad € 870.843, evidenziano un notevole aumento dovuto al canone di concessione annuo, stabilito nel nuovo Capitolato d'oneri del 15 dicembre 2019, ammontante ad € 467.250.
Il personale impiegato nel settore nell'anno 2018 è stato di n. 16 unità equivalenti.

SETTORE MANUTENZIONE SEGNALETICA ORIZZONTALE E VERTICALE

I ricavi evidenziano una riduzione pari a € 24.739 rispetto a quelli conseguiti nel 2018 che sono stati pari a € 364.185.
I costi del settore ammontano ad € 440.767, che rispetto al 2018 ammontanti ad € 609.399, presentano un sostanziale decremento dovuto, oltre che ad una riduzione del numero degli addetti, anche per riduzione costo delle forniture.
Nel settore, nell'anno 2018, sono state addette n. 9,50 unità equivalenti.

Nei Piani d'impresa di seguito dettagliati (manutenzione cimitero, manutenz. rete viaria e fontane ornamentali), nel 2019 sono stati impiegati complessivamente n. 8,84 unità equivalenti.

SETTORE MANUTENZIONE ORDINARIA DELLE AREE CIMITERIALI

I ricavi del settore ammontano ad € 47.790. Tale settore, come da comunicazione del Socio Unico con prot.n. 105933 del 31/10/2019, per il periodo agosto – dicembre è stato accorpato al settore Rete Viaria.
I costi del settore ammontano ad € 92.280, che rispetto al precedente anno evidenziano un incremento, riconducibile al costo del personale.

SETTORE MANUTENZIONE ORDINARIA DELLE RETE VIARIA

I ricavi del settore rispetto a quelli del 2018 (pari a € 155.729), registrano una riduzione pari a € 10.843, dovuto a seguito della rimodulazione dei capitolati che da canone fisso sono stati convertiti in Lavori a Misura, incorporando inoltre il servizio del Cimitero.
I costi del settore ammontano ad € 164.416 che rispetto a quelli registrati nell'anno 2018 ammontanti ad € 183.398 risultano ridotti soprattutto come materiale di consumo.

SETTORE MANUTENZIONE ORDINARIA, STRAORDINARIA E PULIZIA DELLE FONTANE ORNAMENTALI DELLA CITTÀ

I ricavi del settore, ammontanti ad € 54.469 rilevano un lieve aumento rispetto allo scorso anno.
I costi del settore ammontano ad € 48.089 che rispetto ai costi del 2018 pari ad € 71.247, registrano un decremento di € 23.158, che si riscontra sia come materiale di consumo che nei costi del personale.

SETTORE RIMOZIONE E CUSTODIA

Il settore ha registrato ricavi per € 25.762, che rispetto allo scorso anno pari ad € 26.076, rilevano un lieve decremento dovuto a minori richieste di intervento da parte del Comando di Polizia Locale.
I costi del settore ammontano ad € 194.541, i quali rispetto a quelli dell'esercizio precedente, che ammontavano ad € 162.590, registrano un aumento € 31.950, differenza che si evince tra i costi del personale.
Nel settore sono stati impiegati nel corso dell'anno n. 5,25 unità equivalenti.

SETTORE MANUTENZIONE SCUOLE

I ricavi sono stati rilevati per € 342.348, che rispetto al precedente anno ammontanti ad € 357.875, evidenziano una riduzione di € 15.527.

I costi del settore si registrano per € 219.629 che rispetto ai costi del 2018 ammontanti ad € 223.543, rilevano un lieve decremento.

Nel settore sono stati impiegati nel corso dell'anno n. 5 unità equivalenti.

SERVIZI DI SUPPORTO

I ricavi rilevano un importo pari ad € 505.240, che rispetto ai ricavi del 2018 pari ad € 504.426 risultano leggermente superiori.

I costi del settore ammontano ad € 439.633 mentre nel 2018 sono stati pari ad € 435.080, quindi non si evidenziano differenze rilevanti.

Nel settore sono state impiegate n. 13,25 unità equivalenti.

SERVIZI DI MOBILITA' INTERNA

I ricavi pari ad € 464.821, rispetto all'anno 2018 pari ad € 518.176 rilevano una differenza negativa di € 53.355 a causa della rimodulazione dei capitolati avvenuta durante l'anno in corso.

I costi del settore ammontano ad € 243.519, mentre quelli del 2018 sono stati pari ad € 244.089, quindi evidenziando una minima differenza.

Nel settore sono impiegate n. 7,30 unità equivalenti.

SERVIZI DI SCUOLE MATERNE E ASILI NIDO

I ricavi pari a € 233.172 evidenziano una considerevole riduzione rispetto all' anno 2018 che registrava ricavi per € 462.724. Tale differenza è stata causata dalla chiusura delle scuole materne e dalle variazioni apportate nei nuovi capitolati relativi agli asili nido.

Nel settore sono impiegate n. 6 unità equivalenti.

SETTORE GESTIONE CANILE SANITARIO COMUNALE

I ricavi contrattuali registrano un importo pari € 334.145 ed € 32.613 per lavori straordinari.

I costi del settore ammontano ad € 246.898 che rispetto all'anno precedente rilevano un decremento pari a € 64.214 che si riscontra nel costo del personale, causato dalla diminuzione del personale. Nel settore sono impiegate n. 1 unità equivalenti.

SETTORE GESTIONE IMPIANTI SPORTIVI

I ricavi dell'anno sono pari a € 109.598 che rispetto all'anno 2018 rilevano un decremento di € 34.402 dovuta ad una riduzione degli affidamenti.
I costi del settore ammontano ad € 25.107 rispetto al 2018 che si registravano per € 46.750, differenza riscontrabile nei costi del personale per riduzione del personale.
Nel settore sono impiegate n. 1 unità equivalenti.

LAVORI EXTRACONTRATTO

In questo aggregato sono riportati tutti i lavori straordinari, commissionati dal Socio Unico, che non trovano allocazione in alcun settore specifico.
Tali ricavi sono stati pari ad € 241.945, mentre i costi correlati ammontano ad € 96.770, con un risultato positivo di € 145.175.
I lavori di cui trattasi sono stati eseguiti con l'utilizzo di personale interno.
Nello specifico si tratta di lavori relativi al servizio di custodia e portierato presso la discarica comunale di Autigno e presso l'immobile sito in c.da Chiodi per il periodo gennaio –giugno, servizio di pulizia manutenzione e custodia presso il dormitorio, lavori presso gli Uffici Comunali del Palazzo Nervegna, lavori straordinari presso il convento S.Chiara, per servizi elettorali ed infine si rileva il servizio effettuato in distaccamento da 2 nostri dipendenti, del settore segnaletica, presso il Comune di Brindisi.

*Ka = Capitale investito nell'area atipica

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO

IMPIEGHI		2019	valori %	2018	valori %
Attivo immobilizzato	**AI**	**3.407.090**	92,43%	**3.547.290**	90,68%
- Immobilizzazioni immateriali		376.006	10,20%	437.697	11,19%
- Immobilizzazioni materiali		3.009.555	81,65%	3.100.331	79,25%
- Immobilizzazioni finanziarie		21.529	0,58%	9.262	0,24%
Attivo Circolante lordo	**AC**	**278.976**	7,57%	**364.717**	9,32%
- Disponibilità non liquide	D	71.185	1,93%	33.053	0,84%
- Liquidita' differite	Ld	0	0,00%	0	0,00%
- Liquidita' immediate	Li	207.791	5,64%	331.664	8,48%
TOTALE CAPITALE INVESTITO	**K**	**3.686.066**	100,00%	**3.912.007**	100,00%

FONTI		n0	valori %	n1	valori %
Patrimonio netto	**PN**	**73.813**	3,53%	**273.079**	11,11%
di cui Capitale Sociale	CS	10.000	0,48%	10.000	0,41%
Passività consolidate	**Pc**	**702.811**	33,61%	**735.665**	29,93%
Passività correnti	**pb**	**1.314.202**	62,86%	**1.449.463**	58,96%
TOTALE CAPITALE ACQUISITO	**K**	**2.090.826**	100,00%	**2.458.207**	100,00%

Altri valori significativi:		**2019**		**2018**	
Capitale permanente	PN+Pc	776.624	37,14%	1.008.744	41,04%
Capitale di terzi	Pc+pb	2.017.013	96,47%	2.185.128	88,89%
Capitale area caratteristica Ko = K - Ka*-li	K-Ka-li	3.456.746	165,33%	3.571.081	145,27%

*Ka = Capitale investito nell'area atipica

CONTO ECONOMICO DI ANALISI REDDITUALE		2019	%		2018	%
Valore della produzione (a)		**7.043.458**	100%		**8.014.003**	100%
Costi per materie	401.523		6%	525.571		7%
Costi per servizi	653.082		9%	570.706		7%
Costi per godimento beni di terzi	67.710		1%	161.015		2%
Variazione delle rimanenze di materie prime	-38.132		-1%	30.007		0%
Oneri diversi di gestione	613.292		9%	329.827		4%
Totale costi esterni (b)		**1.697.475**	24%		**1.617.126**	20%
Valore aggiunto (a)-(b)		**5.345.983**	76%		**6.396.877**	80%
Costi del personale		4.962.716	70%		5.437.084	68%
Margine operativo lordo		**383.267**	5%		**959.793**	12%
Ammortamenti e svalutazioni	268.070		4%	196.058		2%
Accantonamenti	0		0%	375.000		5%
Totale amm, sval e accantonamenti		**268.070**			**571.058**	
Reddito operativo		**115.197**	2%		**388.735**	5%
Risultato dell'area finanziaria	-51.976		-1%	-63.255		-1%
Risultato dell'area straordinaria			0%			0%
Risultato dell'area atipica						
Totale aree non operative		-51.976	-1%		-63.255	-1%
Reddito prima delle imposte		**63.221**	1%		**325.480**	4%
Imposte sul reddito		-32.380	0%		-95.000	1%
Risultato d'esercizio		**30.841**	0%		**230.480**	3%

CONSIDERAZIONI GENERALI

Valgano ora le seguenti considerazioni finali:

INVESTIMENTI:

Le immobilizzazioni immateriali iscritte in bilancio sono pari ad € 376.006 al netto dei fondi ammortamento ammontanti ad € 1.107.362. Rispetto all'anno 2018, in cui le immobilizzazioni immateriali sono state pari a € 437.697, si registra un decremento di € 61.000.
Le immobilizzazioni materiali sono riportate in bilancio per un totale di € 3.009.555 al netto dei fondi di ammortamento pari ad € 1.368.629. Nell'anno 2018 il loro ammontare era di € 3.100.332 quindi si registra un decremento di € 90.777.
Gli ammortamenti sono stati calcolati sulla base di aliquote rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle rispettive immobilizzazioni materiali.
Nessuna immobilizzazione è stata oggetto, nel 2019, di rivalutazioni volontarie e/o di legge.
Non sono utilizzati strumenti finanziari rientranti nell'art. 2428, comma 6-bis, del Codice Civile.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale
Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e al personale.

Personale
Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola, Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola e per i quali è stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale.
Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la società è stata dichiarata definitivamente responsabile.

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole in via definitiva. Nel corso dell'esercizio alla nostra società non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile

Di seguito sono fornite, poi, una serie di informazioni quantitative volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte dell'impresa.

Rischio normativo e regolatorio

Il rischio normativo e regolatorio riguarda la costante evoluzione normativa in merito alle leggi che disciplinano le specifiche attività. La Società con l'ausilio delle risorse interne all'azienda, effettua un costante monitoraggio della normativa, in modo da anticipare i fattori di rischio che ne derivano e minimizzare il possibile impatto sull'andamento gestionale.

Rischio di credito

Il rischio di credito è il rischio che un cliente causi una perdita finanziaria non adempiendo ad un'obbligazione e deriva principalmente dai crediti commerciali. Tale rischio di credito è notevolmente mitigato, sulla base che l'attività svolta con un unico committente.

Gli altri crediti, iscritti a bilancio, sono segmentabili per classi; l'esposizione creditoria non presenta situazioni di difficile riscossione.

L'attività di monitoraggio del rischio di credito verso l'unico committente avviene in base ad una reportistica, predisposta dal settore amministrativo che prevede una analisi delle partite scadute ed impagate.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è il rischio che la società abbia difficoltà ad adempiere alle obbligazioni associate a passività finanziarie. L'approccio nella gestione della liquidità prevede di garantire, per quanto possibile, che vi siano sempre fondi sufficienti per adempiere alle proprie obbligazioni alla scadenza, sia in condizioni normali che di tensione finanziaria, senza dover sostenere oneri

esorbitanti o rischiare di danneggiare la propria reputazione.

Generalmente la Società si assicura che vi siano disponibilità liquide a vista sufficienti per coprire le necessità generate dal ciclo operativo e dagli investimenti, compresi i costi relativi alle passività finanziarie. I servizi di tesoreria della Società effettuano in modo continuativo previsioni finanziarie basate sulle entrate ed uscite attese nei mesi successivi e adottano le conseguenti azioni correttive. Inoltre, si segnala che:

- la società non possiede attività finanziarie per le quali esiste un mercato liquido e che sono prontamente vendibili per soddisfare le necessità di liquidità;
- non esistono strumenti di indebitamento o altre linee di credito per far fronte alle esigenze di liquidità;
- la società non possiede depositi presso istituti di credito per soddisfare le necessità di liquidità;

Rivalutazione dei beni dell'impresa ai sensi del decretolegge n. 185/2008

La società non si è avvalsa, negli esercizi pregressi della rivalutazione facoltativa dei beni d'impresa.

Codice della crisi di impresa

Il D.Lgs. 12 gennaio 2019 n. 14, recante il Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza, emanato in attuazione della L. 155/2017, entrerà in vigore il 1° settembre 2021 e l'art. 5 del D.L. 23/2020, in vigore dal 9 aprile 2020, tra le numerose novità (che investono anche le procedure concorsuali), modificando l'art. 389 comma 1 del D.Lgs. 14/2019, ha rinviato l'entrata in vigore del Codice della crisi, originariamente prevista a partire dal 15 agosto 2020.

Il rinvio dell'entrata in vigore del D.Lgs. 14/2019 si rende necessario alla luce del quadro economico finanziario attuale e delle ripercussioni sull'economia che la crisi epidemiologica potrà provocare.

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

La società presenta un risultato d'esercizio, per l'anno 2019 pari a € 30.842, evidenziando un decremento, rispetto all'esercizio del 2018, di € 199.637. Tale decremento è stato causato dalla riduzione degli importi contrattuali, i quali oltre ad essere stati oggetto di proroghe, a seguito della

scadenza del Contratto di Servizio n. 11963 del 16 giugno 2016, sono stati rimodulati trimestralmente variando i canoni di alcuni settori da importi fissi in variabili.

Inoltre, a seguito della chiusura delle scuole materne e degli asili nido, presso le quali la società svolgeva servizio di pulizia, la società ha subìto una riduzione dei ricavi e nel contempo ha dovuto continuare a sostenere i costi del personale precedentemente impiegato, destinandoli in altri servizi.

In sede di chiusura del bilancio 2019 si evince un significativo aumento dei debiti verso la Società controllante, prevalentemente dovuto a causa di un incremento del canone di concessione annuo dei parcheggi stabilito nel nuovo Capitolato d'oneri del 15 dicembre 2019, ammontante ad € 467.250;

di contro anche nell'esercizio 2019 si evidenzia una notevole diminuzione rispetto al 2018 dei Debiti Tributari pari a circa € 203.000. Si evidenzia che la società sta ottemperando puntualmente al pagamento delle rate previste dal piano di rottamazione.

Inoltre, si è verificata una riduzione nei Debiti v/dipendenti, determinata dalla puntualità osservata nel corso dell'esercizio nell'erogare sia le retribuzioni ai dipendenti che le scadenze tributarie e previdenziali.

La situazione economica della società, presenta dei risultati soddisfacenti sia per quanto riguarda i Costi per materie prime che si sono ridotti di € 124.000 circa, che per gli Oneri diversi di gestione, i quali al netto del costo per canone di concessione sui parcheggi, dovuto al Socio per i motivi precedentemente descritti, evidenziano un notevole decremento rispetto al 2018 pari € 174.000.

In conclusione, la gestione operativa dell'esercizio 2019 ha realizzato un risultato d'esercizio comunque soddisfacente, nonostante le decurtazioni deliberate dal Socio Unico, che ha permesso alla società di raggiungere, per il terzo esercizio consecutivo, un risultato di gestione positivo, avvalorando gli obiettivi stabiliti dal piano industriale approvato dal Commissario Straordinario.

EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

La nostra società a seguito della delibera di indirizzo del Consiglio Comunale di Brindisi, ha proceduto alla fusione per incorporazione della ENERGEKO GAS ITALIA S.r.l. Così come deliberato nelle rispettive Assemblee, entrambe tenutesi il 18 dicembre 2019, le società hanno approvato il progetto di fusione, depositato e pubblicato a norma di Legge con iscrizione nel Registro delle Imprese di Brindisi avvenuto il 14 gennaio 2020.

Il giorno 2 aprile 2020 al repertorio numero 31416, raccolta 14490, veniva registrato l'Atto di Fusione mediante incorporazione.

In data 7 aprile 2020 il Registro delle Imprese di Brindisi rilevava l'istanza di cancellazione della società ENERGEKO ITALIA S.r.l. che, pertanto, giuridicamente cessa di esistere come entità singola in quanto confluita attraverso fusione mediante incorporazione nella BRINDISI MULTISERVIZI S.r.l.

La pandemia mondiale causata dal COVID-19 ha creato un contesto di assoluta eccezionalità che ha riversato i suoi effetti, oltre che sulla salute delle persone, anche sull'andamento delle economie nazionali. Così come tutte le realtà produttive, anche la Brindisi Multiservizi ha dovuto mettere in campo, celermente, tutte le misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro.

L'azienda ha attivato, tramite il proprio RSPP e con la collaborazione dell'RLS e dei responsabili di settore, diversi strumenti di cui sono stati resi partecipi tutte le maestranze:

- depliants informativi (affissi in più punti della sede aziendale);
- documento di valutazione del rischio biologico;
- protocolli aziendali di regolamentazione che hanno recepito l'evolversi delle direttive pervenute dai vari DPCM e decreti legge nazionali;
- Autodichiarazione per ogni dipendente in servizio e informativa a fornitori e clienti;
- Costituzione del Comitato per l'applicazione e la verifica delle regole del protocollo misure di contenimento Covid-19;
- Misurazione della temperatura;
- Lettere ai medici curanti per le malattie superiori a 30 gg.

Oltre alle misure predette, l'azienda si è attivata per la sanificazione dei luoghi di lavoro e dei mezzi aziendali, per l'applicazione degli erogatori di prodotti igienizzanti per le mani, per l'acquisto di guanti e mascherine, per l'acquisto di separatori trasparenti per le postazioni di lavoro deputate al ricevimento al pubblico.

Ha verificato e consentito a n. 7 unità addette agli uffici di effettuare in smartworking le attività lavorative cui erano preposte.

L'emergenza Covid-19 oltre che produrre effetti sulla organizzazione del lavoro, ha variato ovviamente anche gli equilibri economici aziendali.

Infatti, sia a seguito delle direttive nazionali che delle ordinanze sindacali comunali, l'azienda ha dovuto sospendere e/o ridurre l'attività lavorativa di diversi settori produttivi (vedi supporto BB.MM., parcheggi, manutenzione verde, manutenzione segnaletica, rete viaria, fontane, arredo cimiteriale, ausiliariato asili nido, custodia parchi, impianti sportivi, rimozione, manutenzione scuole etc.).

Per la sospensione e/o riduzione delle attività produttive l'azienda ha, in prima istanza, fatto utilizzare, ai lavoratori interessati, le ferie e i permessi maturati e non goduti degli anni precedenti; in seguito, su istanza e in sintonia con il Socio Unico, ha attivato le procedure per l'accesso alla CISOA (per il settore manutenzione del verde) e al Fondo di Integrazione Salariale (per tutti gli altri settori). Per il F.I.S. la prima richiesta è stata inoltrata per il periodo dal 23/03/2020 per n. 9 settimane, la seconda richiesta dal 24/05/2020 per n. 5 settimane, la terza richiesta dal 28/06/2020 per n. 4 settimane (sino al 25/07/2020). L'azienda ha anticipato, per conto dell'INPS, l'erogazione della retribuzione relativa al F.I.S. e alla CISOA.

L'attivazione delle predette procedure ha consentito all'azienda una riduzione del costo del lavoro anche se, in funzione del contratto di servizio assegnato dal Socio Unico Comune di Brindisi per il periodo gennaio-giugno 2020, lo stesso ha ridotto i trasferimenti alla Brindisi Multiservizi S.r.l. di circa 550.000,00 euro.

Si evidenzia che, la società continuerà nella politica di riduzione del costo del personale, sia attraverso l'incentivazione all'esodo di dipendenti che già riscuotono una pensione/assegno di invalidità, il cui onere risulta già accantonato negli esercizi precedenti, che attraverso la riduzione del costo degli straordinari per servizi che nel corso dell'anno non verranno più effettuati (rimozione, custodia dei parchi).

Per l'esercizio in corso, pertanto, l'equilibrio di bilancio è subordinato alla conferma dei trasferimenti del Socio Unico sino alla chiusura dell'esercizio, e alla corresponsione alla società di parte dei canoni fissi relativi al trimestre marzo-maggio 2020, necessari alla copertura dei costi fissi aziendali.

Si auspica, inoltre, di sottoscrivere nel breve periodo il contratto di servizio con il Socio, almeno per un triennio, in modo da programmare gli investimenti necessari per un efficiente funzionamento della Società e della qualità dei servizi erogati, oltre a ridisegnare la pianta organica rispetto ai servizi che saranno affidati dal Socio. Riteniamo che la continuità aziendale dovrà essere assicurata nel medio periodo dalla copertura dei costi dei servizi sostenuti dalla Società, che ha già adottato a partire dall'esercizio 2017 importanti politiche di saving, evitando da parte del Socio riduzioni significative dei trasferimenti per la remunerazione degli stessi servizi, che non potrebbero essere compensati da ulteriori tagli dei costi di gestione.

Brindisi, 22 giugno 2020

L'Amministratore Unico

Dott. Giovanni PALASCIANO